

Stati Uniti**Unioni gay, Obama estende i benefit: assistenza sanitaria alle «coppie omo»**

Firmato un memorandum
che consente ai compagni
dei dipendenti federali
di usufruire di alcuni servizi

WASHINGTON. Il presidente Usa Barack Obama ha firmato ieri un memorandum per estendere l'assistenza sanitaria e altri benefit ai partner non sposati dei dipendenti federali. Lo ha anticipato un funzionario della Casa Bianca. Il presidente ha parlato nel tardo pomeriggio (la sera in Italia) confermando le linee guida del provvedimento. I benefici saranno estesi sia alle coppie eterosessuali che a quelle omosessuali. Un editoriale apparso martedì sul "New York Times" sosteneva che l'Amministrazione Obama, che in campagna elettorale aveva promesso di proteggere i diritti dei gay, ha da allora affrontato la questione nel modo sbagliato, e «ha bisogno di una nuova direzione». L'editoriale e le critiche da parte degli attivisti per i diritti degli omosessuali sono una reazione ad un documento presentato la settimana scorsa dal Dipartimento di Giustizia a supporto dell'Atto per la Difesa del Matrimonio, che protegge il diritto degli Stati a non riconoscere i matrimoni tra persone dello stesso sesso. La legge nega anche i diritti federali alle coppie omosessuali. Immediata e contrastante le reazioni degli attivisti per i diritti degli omosessuali. «Estendere i benefit ai partner degli impiegati federali omosessuali è spaventoso, ma a questo punto il presidente è sotto pressione dalla comunità gay per aver promesso la luna e non aver finora fatto nulla», ha detto Richard Socarides, consigliere dell'ex Amministrazione Clinton. Il presidente Obama è sempre stato riluttante ad affrontare i temi più scottanti che riguardano le questioni legate ai gay. Fra queste il rovesciamento del divieto agli omosessuali di entrare a far parte delle forze armate. Era ritenuta un tabù anche l'estensione dei benefit federali. Ma ieri, con il memorandum, questo è caduto.

